

Definite le linee guida per il trattamento dei casi sospetti nei bambini

Pubblicato: Martedì 13 Ottobre 2020



Confronto tra i rappresentanti istituzionali della Regione e il Comitato Tecnico Scientifico della Lombardia per valutare l'evoluzione della situazione. Nel corso della riunione, il Comitato Tecnico Scientifico ha analizzato ed espresso un giudizio positivo sulle linee elaborate dallo specifico 'Gruppo di Lavoro' finalizzate alla formulazione di **indicazioni operative per l'identificazione e la gestione clinico-diagnostica dei casi di sospetta infezione COVID-19 in età evolutiva** (dall'infanzia all'adolescenza), anche in applicazione delle attuali normative nazionali che restituiscono due distinti scenari di manifestazione sintomatica: ambito educativo/scolastico e ambito domestico.

ATTI INDIRIZZO PLS PO SCUOLA 09 10

«Siamo molto soddisfatti – ha commentato Gallera – di dare concretamente una mano ai pediatri per gestire in maniera univoca i casi sospetti grazie a linee guida chiare e precise (scaricabili al link <https://we.tl/t-yxddfUWgmW>) ed elaborate insieme ai loro rappresentanti».

Nel caso di allontanamento dalla comunità educativa/scolastica, il percorso indicato dalla circolare regionale prevede che la **famiglia prenda contatto con il pediatra di libera scelta (PLS) /medico di medicina generale (MMG) di riferimento** per concordare l'iter successivo. Qualora si dovesse rendere necessario un intervento diagnostico esteso all'interno della scuola (es. a seguito di un cluster) **le ATS individueranno le modalità operative più idonee per la sua effettuazione compreso l'ambito scolastico.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it